



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023		
CORSO DILAUREA	STUDI FILOSOFICI E STORICI		
INSEGNAMENTO	ISTITUZIONI DI FILOSOFIA DELLA SCIENZA		
TIPO DI ATTIVITA'	C		
AMBITO	10649-Attività formative affini o integrative		
CODICE INSEGNAMENTO	19238		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/02		
DOCENTE RESPONSABILE	LICATA GAETANO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LICATA GAETANO Lunedì 11:00 14:00 Studio del docente sito al terzo piano dell'Edificio 12, Viale delle Scienze, Palermo		

DOCENTE: Prof. GAETANO LICATA

PREREQUISITI	I prerequisiti richiesti sono quelli accertati attraverso il test d'ingresso al Corso di Studi.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che:</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <ul style="list-style-type: none">• abbiano dimostrato conoscenze e capacita' di comprensione nel campo di studi di livello post secondario della disciplina e siano a un livello, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, che include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi; <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none">• siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacita' di comprensione nel campo della disciplina in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi; <p>Abilita' comunicative</p> <ul style="list-style-type: none">• sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nel campo della disciplina; <p>Autonomia di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none">• abbiano la capacita' di raccogliere e interpretare i dati nel campo della disciplina ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;• abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova finale orale:</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi.</p> <p>L'esaminando dovrà rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati.</p> <p>Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio</p> <p>Distribuzione dei voti</p> <p>30 - 30 e lode</p> <p>a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina.</p> <p>b) Capacita' avanzata di applicare le conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo</p> <p>c) Piena proprieta' di linguaggio specifico</p> <p>d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro</p> <p>26-29</p> <p>a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica</p> <p>b) Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti</p> <p>c) Buona padronanza del linguaggio specialistico</p> <p>d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro</p> <p>22-25</p> <p>a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento</p> <p>b) Basilari capacita' di applicare metodi strumenti materiali e informazioni relativi all'insegnamento</p> <p>c) Basilare padronanza del linguaggio specialistico</p> <p>d) Basilari capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro</p> <p>18-21</p> <p>a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento</p> <p>b) Minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>c) Minima padronanza del linguaggio tecnico</p> <p>d) Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Obiettivo del corso e' condurre lo studente a imparare a confrontarsi con il testo filosofico, inserendolo nel contesto storico e di storia del pensiero, in lingua originale e nel confronto con la traduzione italiana. Muovendo dalla specifica angolatura della domanda sull'esperienza storica si sviluppera' un concreto dialogo ermeneutico con le opere esaminate, sulla base dell'assunto dell'utilita' di intrecciare filosofia e storia della filosofia e tenendo presente il dialogo con le discipline complementari. Nelle lezioni frontali e nelle esercitazioni si provera' a leggere effettivamente i testi, misurandosi con la loro articolazione concettuale e appropriandosi del loro lessico, senza limitarsi alla costruzione di una mera schematizzazione. I risultati acquisiti sono di volta in volta verificati all'inizio e al termine delle lezioni.</p> <p>Al fine di favorire il coordinamento tra gli insegnamenti, una parte del corso sara' dedicata al tema transdisciplinare "Forme dell'Identita' (delibera del consiglio di Dipartimento)</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali ed Esercitazioni: Discussione guidata in aula sui testi in

	programma, Seminari tenuti dagli studenti.
TESTI CONSIGLIATI	G. Leibniz, <i>Primae Veritates</i> (pp. 226-227), <i>Monadologia</i> (pp. 283-299); in <i>Gottfried Wilhelm Leibniz: Sämtliche Schriften und Briefe</i> , Ed. by Berlin-Brandenburgische Akademie der Wissenschaften, Walter De Gruyter, 2011-2016; trad. it. D.O. Bianca (a cura di), <i>Scritti Filosofici di Gottfried Wilhelm Leibniz</i> , 2 Voll., Unione Tipografico-editrice Torinese, Torino 1967, pp. 226-227 e pp. 283-299. G. Frege, <i>Su Senso e Denotazione</i> , in A. Bonomi, <i>La Struttura logica del linguaggio</i> , Bompiani, 2001, pp. 9-32; M. Heidegger, <i>Essere e tempo</i> , Tübingen 1927, trad. it. di P.Chiodi, Milano, Longanesi, 1976, paragrafi 31-34, pp. 182-210; T. Kuhn, <i>La struttura delle rivoluzioni scientifiche</i> , Einaudi, 2009 (1962), pp 19-89.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	Introduzione del corso: La legge scientifica come proposizione. Il rapporto fra verità scientifica e rivoluzioni.
5	Teorie antiche, moderne e contemporanee sul giudizio e la proposizione e concetto di verità.
10	Lettura analitica dei brani dei classici in programma
2	Conclusioni del corso: Realismo delle teorie scientifiche

ORE	Esercitazioni
8	Il problema del rapporto fra conoscenza e asserzione in <i>Essere e tempo</i> di M.Heidegger. Prove di lettura degli studenti. Focus interdisciplinare sul tema "identità e differenza" in filosofia.